

ITALIANO

Parallelismi e analogie fra italiano e matematica:
suggerimenti e proposte di segmenti curriculari e di brevi
percorsi di apprendimento.

Scrittura collaborativa per la revisione e la strutturazione dell'esposizione

3 percorsi per tre differenti livelli di competenza

1° PERCORSO

Classe 1^a media (*)

Esercitare la scrittura e rinforzare la comprensione delle caratteristiche della favola

Avviare all'abitudine alla revisione dei propri elaborati

Lavoro di coppia

Preparazione insieme

A classe intera ci si esercita ad inventare abbinamenti di animali e vizi e possibili titoli, ad associare ai proverbi conosciuti i personaggi adatti a rappresentarli.

Lavoro di coppia per produzione di breve testo

A questo punto, in coppia davanti al computer, pescando idee dagli elenchi prodotti, si inventano le favole della classe.

(*) prof. Anna Carletti (formatrice OPPI)

1° PERCORSO (continua)

Correzione collaborativa a classe intera e con la guida del docente

Tutte le favole vengono stampate e appese, poi ogni coppia legge il proprio prodotto che viene commentato dalla classe, insieme si apprezzano le parole scelte, le frasi, le composizioni ben bilanciate, le ripetizioni, la mancanza di coerenza del testo... si offrono a tutte le coppie spunti e suggerimenti per migliorare il lavoro.

Quindi la prima stesura viene rivista e corretta e infine ogni alunno compila una Check – list di autovalutazione.

1° PERCORSO (continua)

Check list

1) abbiamo preso appunti durante la correzione e il commento dei compagni e della prof

sì no abbastanza

motivare la risposta

2) abbiamo corretto il testo tenendo conto dei suggerimenti dei compagni e della prof

sì no abbastanza

motivare la risposta

3) cosa avete trovato più difficile?

motivare la risposta

4) siete soddisfatti del vostro lavoro?

sì no abbastanza

motivare la risposta

1° PERCORSO (continua)

Il lavoro di due alunne che presenta nella prima stesura mancanza di logica e la successiva radicale trasformazione in cui le parti risultano più bilanciate ed il testo coerente

La volpe furba e il cavallo bianco – PRIMA STESURA

Un giorno una volpe, furba e dispettosa, disse al cavallo: "Sono cambiata, non sono più dispettosa. Prova a correre nella pozza di fango, vedrai che correrai più veloce". Il cavallo senza pensarci su, corse nella pozza e si sporcò tutto. Egli si arrabbiò molto dicendole: "Sei una bugiarda!"

Questo dimostra che il lupo perde il pelo ma non il vizio.

La volpe furba e il cavallo bianco – SECONDA STESURA

Un giorno un cavallo bianco e molto vanitoso faceva il superiore con una volpe. Le diceva: "Tutti gli animali mi considerano importante e mi procurano il cibo più buono: le mele più dolci e le carote più saporite." La volpe tra sé pensava: "Quante arie! E' grande e grosso e non sa nemmeno procurarsi il cibo da solo!". Decise di dargli una bella lezione, così andò a cercare certe bacche che conosceva: rosse, grandi e mature. Le portò al cavallo. Lui era così affamato che le mangiò tutte. Ma subito dopo gli venne un gran mal di pancia! Così il cavallo imparò a procurarsi il cibo da solo.

La favola insegna che bisogna cavarsela da soli ed essere responsabili.

2° PERCORSO

Classe 2[^]-3[^] media.

Una simile attività può, a nostro avviso, essere proposta anche in un biennio

Scrivere testi espositivi coerenti e coesi

Individuare e controllare aspetti della coerenza e della coesione

Fase 1:

Breve lezione sulla coerenza e coesione testuale.

Realizzazione individuale di un riassunto di un testo espositivo (es. dal manuale di storia)

Scelta da parte del docente di alcuni passaggi significativi in cui si individuano alcuni elementi specifici da correggere, analisi e correzione collaborativa con tutta la classe.

Ideale poter proiettare su LIM e correggere insieme

2° PERCORSO (continua)

Esempi di testi prodotti e delle difficoltà emerse:

1)

Dall'inizio del Medioevo gli arabi commerciavano gli schiavi africani. I primi _____ furono i portoghesi, seguiti dagli altri che avevano colonie in America.

In un primo momento i coloni provarono a servirsi delle popolazioni indigene _____ gli indios erano pochi, indeboliti dalla fame e dalle malattie, _____ non resistevano alla fatica.

La manodopera nera _____ resisteva ai climi caldi, **ma** costava poco.

2)

I primi mercanti di schiavi neri furono i portoghesi.

_____ Gli indios erano pochi, indeboliti dalla fame e dalle malattie, e non resistevano alla fatica.

Ma il loro numero rimaneva sempre insufficiente. La manodopera nera invece non solo resisteva ai climi caldi, ma costava poco e sembrava inesauribile.

All'inizio gli schiavi erano catturati dagli stessi negrieri, **e** tendevano reti nelle foreste per intrappolarli.

2° PERCORSO (continua)

Fase 2:

1) Stesura **individuale / a coppie** di un breve testo su un argomento dato (riassunto, breve testo espositivo su argomento noto, ecc.).

2) Lettura del testo da parte di **due compagni** e individuazione delle difficoltà, guidati da una **lista** elaborata dal docente, “mirata” e limitata a possibili errori (da individuare anche in rapporto al tipo di testo).

Esempio:

Uso del punto fermo quando necessario (le frasi sono troppo lunghe?)

Scansione in paragrafi (va sempre a capo quando cambia argomento?)

Ripetizioni di termini

Rispetto della concordanza dei tempi verbali

Uso corretto dei connettivi (quali connettivi non sembrano corretti?)

Indica sempre il soggetto quando è necessario?

Ci sono frasi / passaggi mancanti che rendono difficile la comprensione?

2° PERCORSO (continua)

Fase 3

Revisione del testo da parte dello studente ed esecuzione di correzioni.

Breve autovalutazione:

- sono d'accordo con i suggerimenti dei compagni?
- li ho seguiti tutti? Se no, **perché?**
- ho corretto anche qualche altra imperfezione che ho notato mentre facevo la seconda stesura? **Perché l'ho fatto?**

Eventuale confronto finale a classe intera sulle risposte date nella autovalutazione.

Fase 4

Consegna al docente della prima stesura commentata e della seconda con l'autovalutazione. Il docente interviene solo per la stesura della check list e al termine per valutare la progressione dell'elaborato e la validità dell'argomentazione nel rispondere alla check list.

IDEALE L'USO almeno DI UN EDITOR DI TESTO che, evitando la riscrittura di tutto il testo, elimina i tempi vuoti della ricopiatura e permette allo studente di concentrarsi meglio sulle modifiche.

Scuola superiore (biennio ed oltre) (*)

Sviluppare:

- **l'interazione** e lo scambio collaborativo
- la **capacità associativa e logica** (in collaborazione con la classe)
- la capacità di **lettura critica** di testi altrui
- **l'auto-controllo** e il **ragionamento** sulla propria scrittura

A differenza dell'esempio precedente:

- ventaglio più ampio di obiettivi,
- anche testi narrativi e personali, (più difficile analizzare con distacco critico).
- check-list è più ampia *e non esplicita chiaramente gli aspetti della coerenza e della coesione da controllare.*

Anche qui IDEALE L'USO almeno DI UN EDITOR DI TESTO

(*) Dal progetto di scrittura epistemica di Nicola Scognamiglio

http://www.costruttivismoedidattica.it/corso_tutor/modulo6/modulo6.htm

3° PERCORSO (continua)

- 1) Scrittura di un breve testo **individuale** a partire da un'immagine /argomento evocativi su argomento preciso
- 2) **BS collettivo** sul tema trattato che coinvolge tutta la classe e gestito dagli **studenti** che **raggruppano i termini ed i concetti emersi in mappe coerenti.**
- 3) **Riscrittura individuale** del testo a partire dagli stimoli ricevuti dalla mappa scelta
- 4) Lettura a piccoli gruppi dei testi così prodotti

5) **Autocorrezione** del proprio testo **stampato con l'aiuto degli altri membri del gruppo**, seguendo anche in questo caso una check list.

Non è una scheda da compilare, ma una serie di domande-guida cui lo studente può attingere per avviare l'autocorrezione; il tutto in collaborazione con gli altri componenti del gruppo.

Lo studente **riflette** e **argomenta le proprie decisioni** prendendo appunti **accanto al proprio testo**

Modifica il testo secondo le decisioni prese.

6) Al termine **il docente valuta:**

- **La progressione fra le varie stesure** del testo (almeno intermedia **con gli appunti** e finale)
- Utile anche la compilazione di una scheda di autoanalisi del lavoro di gruppo

Ecco le domande guida per la correzione

Valutazioni usate per facilitare le operazioni di CONFRONTA.

1. Il lettore non capirebbe perché questo è importante
(devo argomentare meglio)
2. Il lettore potrebbe non crederci
(devo essere più preciso e convincente)
3. Il lettore può non capire ciò che io voglio dire
(devo esprimermi meglio)
4. Il lettore si interesserà a questa parte?
(devo valutarla rispetto all'insieme)
5. Questo va bene.
6. Questa frase è utile.
7. Questo concetto potrebbe essere espresso più chiaramente? (devo essere più corretto nell'esposizione)
8. Forse mi sto allontanando dal punto principale.
9. Persino io resto confuso su ciò che sto cercando di dire
(devo chiarirmi meglio i concetti essenziali del mio pensiero)
10. Questo non suona affatto bene
(devo riguardare la forma espositiva)

Valutazioni usate nella fase DIAGNOSTICA (SCEGLI LA TATTICA).

1. Penso che lo lascerò così.
2. Sarebbe meglio fornire un esempio.
3. Sarebbe meglio escludere questa parte.
4. Sarebbe meglio cancellare la frase e scriverla diversamente.
5. Sarebbe meglio aggiungere qualcosa.
6. Sarebbe meglio cambiare l'ordine delle parole.

Quali le differenze e quali le analogie fra percorsi di questo genere e

in matematica

**l'attività di raccogliere le scritture autonome degli studenti
(di una procedura, di un'equazione, ecc.)**

per individuare in maniera collaborativa

- la versione corretta**
- gli aspetti sintattici che portano ad altri significati**
- eventuali errori, ecc.**

Ma andiamo oltre...

RIVEDERE E CORREGGERE TESTI è **una** della attività finalizzate a

Sviluppare coerenza logica ed argomentativa

La coerenza logica ed argomentativa è **necessaria**
nell'elaborazione della maggior parte dei testi

Perché garantisce **chiarezza / coerenza / rigore** nell'elaborazione
dei contenuti.

**L'argomentare in questo senso è uno strumento fondamentale
della comunicazione**

Sviluppare coerenza logica ed argomentativa

Individuare le **operazioni cognitive sottese** ad una determinata attività rende me, **docente**, più **consapevole** di quello che sto facendo e di quello che sto chiedendo al mio studente.

Serve inoltre a **dialogare con le altre materie**, ad individuare insieme cosa ciascuno nel proprio specifico disciplinare può fare per rafforzare determinate abilità / competenze di tipo cognitivo.

**... e lo vedremo ancora meglio
alla fine della presentazione
della proposta didattica di matematica**